

Longiano. La mostra all'ex chiesa della Madonna di Loreto nel Castello Malatestiano

Trasgressiva integrazione

L'originale presepe e i disegni di Claudio Palmieri

di Marcello Tosi

LONGIANO. Sperimentatore attento e creatore di opere che appaiono in movimento tra suono e scultura, **Claudio Palmieri** è l'artista prescelto dalla Fondazione Balestra con cui prosegue la tradizione ormai consolidata dai presepi d'artista.

In collaborazione con il Museo d'Arte Sacra, l'ex chiesa della Madonna di Loreto al Castello Malatestiano ospita fino al 10 gennaio il "Presepe celeste" insieme a 30 disegni inediti dell'artista romano (10-12, 15-19).

Il suo presepe in acciaio e ceramica è una composizione originalissima formata da 8 personaggi: la Madonna col Bambino, San Giuseppe, l'Angelo-Cometa, i tre Re Magi, il pastore, come sempre accompagnato da un volumetto pubblicato dalle Edizioni della Cometa, che tra l'altro comprende un testo di Giuseppe Appella e una preghiera scritta dall'artista.

Personaggi che Palmieri ha disegnato nello spazio, a figura d'uomo, e che sembrano lievitare nello spazio. Seguono

l'angelo-cometa che li guida nel cielo aprendo con l'ombra sul pavimento dal quale si alzano lentamente e sui muri dove si doppiano, ancora più allungati, privi di peso.

Suono, luce, colore, movimento, sono gli elementi portanti della scultura di Palmieri, originati, ogni volta, dal materiale usato. In questa occasione l'acciaio inox, capace di farsi struttura e sagoma del pensiero-forma, del microcosmo originato da un tema importante quale il Natale.

In controcanto, per una maggiore conoscenza del lavoro dell'artista, vengono esposti trenta disegni inediti che ripercorrono il lungo impegno nell'ambito di una ricerca espressiva continuamente volta verso le avanguardie.

La sua prima mostra personale, fu tenuta a L'Attico di Roma nel 1985. Ne sono seguite numerose altre nelle più co-



nosciute gallerie e in molti musei europei, a New York e in Giappone. Ha esposto alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma.

Nella ricerca di Palmieri pittura e scultura vivono di pari passo con accenti sempre nuovi, due anime percorse da uno stesso acceso sperimentalismo che si sono espresse nelle due perso-

nali, nel '91 e nel '93, alla galleria "Arte '92" di Milano, e nell'importante esposizione, nel '92, di 60 opere alla Galleria Comunale di Modena.

L'esigenza di sperimentazione che lo porta alla fusione tra suoni e scultura, lo ha guidato alla creazione insieme al jazzista Maurizio Giammarco di "Hardware", una performance di sax e

quindici sculture di metallo, suonate dallo stesso Palmieri, in un originale intreccio espressivo. La performance è stata presentata in diversi teatri di Roma e in diretta su Rai Radio Tre nel 1997.

«Se nella vita esistono possibili scontri, nell'economia dell'arte, in questo caso nel linguaggio dettato da Claudio Palmieri - ha scritto Achille Bonito Oliva - esiste un incontro di materiali seppur differenti, rispondente ad una necessità trasgressiva e per questo piegati ad una finalità di integrazione che crea il senso classico di una e-

nergia equilibrata».



Tango a Cesena
In basso Claudio Palmieri

A Cesena è ora di "Tango (R)evolucìon" grazie all'associazione Medialuna

CESENA. È entrato nel vivo il 5° Festival internazionale di tango argentino "Tango (R)evolucìon" promosso dall'associazione cesenate Medialuna. Un festival che ribadisce l'importanza di una musica e di un ballo divenuto nel 2009 "Patrimonio dell'umanità per l'Unesco".

Sino al 6 gennaio, all'Emporio delle passioni di Montaletto di Cesena (via dell'Industria 15), grande spazio per congressi ed eventi scelto come sede del festival, si svolgono giornate intense di ballo, di spettacolo, di cultura tanguera, all'insegna di quella evoluzione/evoluzione che ha caratterizzato la storia del più celebre ballo e musica argentina. Ogni giorno sono previste lezioni per appassionati e neofiti impartite da alcuni fra i migliori maestri del settore; di sera milonga per tutti e spettacoli con i maestri, e poi musica

dal vivo con due gruppi del nuovo corso e una piccola fiera di prodotti. Novità della 5ª edizione, una lezione gratuita dimostrativa, in programma giornalmente dalle 16 alle 17, per chi non ha ancora provato il tango.

Gli ideatori del festival **Susy Casalboni** e **Giampiero Pecca** credono che la nuova formula possa diffondere la passione della cultura del tango fra un pubblico giovane: «L'ampio luogo individuato per il festival, può favorire un'organizzazione più capillare fra ballerini esperti, neofiti, e semplici curiosi invitati ad accedere all'Emporio anche solo per la visita agli stand. La pratica è assicurata dalle numerose lezioni con i maestri a più livelli; di sera, si può verificare coi propri occhi la bravura dei danzatori e l'originalità del nuovo tango partecipando agli spettacoli». I maestri protagonisti dei corsi

giornalieri sono tre coppie di maestri/ballerini e una solista. Tornano al 5° "Tango (R)evolucìon" Fabian Salas & Lola Diaz, quest'ultima partner di Pablo Veron (ballerino protagonista del film "Lezioni di tango") nel video di tango fusion "Nexus". E ancora è ospite la coppia Federico Naveira e Inés Muzopappa, fra radici ed evoluzione. E poi una new entry: Mario Consiglieri e Anabella Diaz-Hojmann; infine la solista Cecilia Gonzales.

Martedì 5 gennaio, per la serata di gala dalle 21 (ingresso 25 euro), l'attenzione è riposta sulla esibizione dei "Rarotango" formazione made in Italy fondata da Danilo Leonoro (ha pubblicato le compilation Papeete lounge III e IV) e dalla pianista jazz Francesca Bartoli. Info: 349 4441856.

Claudia Rocchi

Longiano. La mostra all'ex chiesa della Madonna di Loreto nel Castello Malatestiano

di Marcello Tosi

LONGIANO. Sperimentatore attento e creatore di opere che appaiono in movimento tra suono e scultura, **Claudio Palmieri** è l'artista prescelto dalla Fondazione Balestra con cui prosegue la tradizione ormai consolidata dai presepi d'artista.

In collaborazione con il Museo d'Arte Sacra, l'ex chiesa della Madonna di Loreto al Castello Malatestiano ospita fino al 10 gennaio il "Presepe celeste" insieme a 30 disegni inediti dell'artista romano (10-12, 15-19).

Il suo presepe in acciaio e ceramica è una composizione originalissima formata da 8 personaggi: la Madonna col Bambino, San Giuseppe, l'Angelo-Cometa, i tre Re Magi, il pastore, come sempre accompagnato da un volumetto pubblicato dalle Edizioni della Cometa, che tra l'altro comprende un testo di Giuseppe Appella e una preghiera scritta dall'artista.

Personaggi che Palmieri ha disegnato nello spazio, a figura d'uomo, e che sembrano lievitare nello spazio. Seguono l'angelo-cometa che li guida nel cielo aprendo con l'ombra sul pavimento dal quale si alzano lentamente e sui muri dove si doppiano, ancora più allungati, privi di peso.

Suono, luce, colore, movimento, sono gli elementi portanti della scultura di Palmieri, originati, ogni volta, dal materiale usato. In questa occasione l'acciaio inox, capace di farsi struttura e sagoma del pensiero-forma, del microcosmo originato da un tema importante quale il Natale.

In controcanto, per una maggiore conoscenza del lavoro dell'artista, vengono esposti trenta disegni inediti che ripercorrono il lungo impegno nell'ambito di una ricerca espressiva continuamente volta verso le avanguardie.

La sua prima mostra personale, fu tenuta a L'Attico di Roma nel 1985. Ne sono seguite numerose altre nelle più co-

Trasgressiva integrazione

L'originale presepe e i disegni di Claudio Palmieri

nosciute gallerie e in molti musei europei, a New York e in Giappone. Ha esposto alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma.

Nella ricerca di Palmieri pittura e scultura vivono di pari passo con accenti sempre nuovi, due anime percorse da uno stesso acceso sperimentalismo che si sono espresse nelle due perso-



nali, nel '91 e nel '93, alla galleria "Arte '92" di Milano, e nell'importante esposizione, nel '92, di 60 opere alla Galleria Comunale di Modena.

L'esigenza di sperimentazione che lo porta alla fusione tra suono e scultura, lo ha guidato alla creazione insieme al jazzista Maurizio Giammarco di "Hardware", una performance di sax e

quindici sculture di metallo, suonate dallo stesso Palmieri, in un originale intreccio espressivo. La performance è stata presentata in diversi teatri di Roma e in diretta su Rai Radio Tre nel 1997.

«Se nella vita esistono possibili scontri, nell'economia dell'arte, in questo caso nel linguaggio dettato da Claudio Palmieri - ha scritto Achille Bonito Oliva - esiste un incontro di materiali seppur differenti, rispondente ad una necessità trasgressiva e per questo piegati ad una finalità di integrazione che crea il senso classico di una energia equilibrata».

FASHION OUTLET
RUBICONE

**TANTE FIRME E TANTI SCONTI
INIZIANO I SALDI AL FASHION OUTLET RUBICONE**

Anche quest'anno la corsa al capo firmato e tanto ambito, è iniziata. Al Fashion Outlet Rubicone di Savignano sul Rubicone sono iniziati i saldi invernali, dal 2 gennaio i negozi all'interno dell'outlet hanno applicato un ulteriore sconto tra il 30 e il 70 per cento su tutti i capi.

Fashion Outlet Rubicone è sinonimo di moda, al suo interno, infatti, si trovano grandi firme come Coccinelle, Baldinini, Datch, Marina Militare, Mariella Burani, Gateone, Goefashion, Zona Franca e tante altre ancora. Ma l'offerta del grande Outlet di Savignano è presente anche l'oggettistica per la casa, per arredare ed impreziosire i vostri ambienti a Casa Più Home e porcellane e cristalleria di qualità a prezzi unici di Livellara Cristallerie. Anche per i bimbi capi scontati con i personaggi dei cartoons preferiti Disney & Loney Toons presso il Fantasy Store. Golosi e affamati dalla frenesia dello shopping è presente anche la cioccolateria Lindt e le squisite prelibatezze del Caffè Pascucci al primo piano. Per gli amanti dello sport tutto a prezzi convenienti presso Solaris Sport con Nike, Puma, Adidas, mentre per la bellezza del corpo è presente la profumeria Yearning for Beauty. La corsa è appena iniziata, ma chi primo arriva meglio compra! Fashion Outlet Rubicone è in Piazza Trattati di Roma 1 (angolo Via Marco Polo) a Savignano sul Rubicone all'interno del più grande parco commerciale d'Italia. Più di 6500 mq sviluppati su due piani dedicati alla moda e al tempo libero.

24 negozi dai marchi prestigiosi e una zona ristoro Caffè Pascucci. I negozi sono: **SolarisSport (distributore Nike-Puma-Adidas), Lindt, Gateone, Arcte, Lardini, Bray Steve Alan, Casapiù, Marina Militare, Alea, Datch, Baldinini, Fantasy Store (Disney & Loney Tunes), Fraber Maglierie Italiane- FROM by Vestebene, Mariella Burani, Goefashion, Verri, Yearning For Beauty, Coccinelle, Pascucci Shop, Zona Franca, Livellara Cristallerie, Maxwell & Williams Homewares,** Orari di apertura: tutti i giorni dalle 10 alle 20

Per informazioni: tel. & fax. 0541-348817 e-mail info@rubiconeoutlet.it

MISANO ADRIATICO

Sing for joy gospel choir oggi al cinema teatro Astra

MISANO ADRIATICO. Il nuovo anno si apre a Misano con il gospel, donando un tocco di serenità, armonia e allegria con l'esibizione del **Sing for joy gospel choir**, uno dei più acclamati cori di musica religiosa afro-americana italiani. Il concerto, un condensato di energia e vocalità che attraverso un viaggio spirituale cantato passa in rassegna brani riguardanti lo spirito umano, la religione, l'amore e la pace nel mondo, si tiene oggi alle 17.30, al cinema teatro Astra in via D'Annunzio 20 con ingresso gratuito.

Il Sing for joy gospel choir nasce nel 2004 dal desiderio di alcuni amici di scoprire e far conoscere al grande pubblico il repertorio della tradizione sacra del popolo afro-americano, dagli inni tradizionali rivisitati dal popolo nero, alle prime forme di spiritual e work song di argomento religioso, al repertorio gospel propriamente detto (traditional, moderno e contemporaneo) fino a reinterpretazioni di canti del repertorio di culto evangelico internazionale antico e moderno (che negli States prende il nome di "Praise & Worship

music").

Per perfezionarsi e raggiungere i livelli di corallità e musicalità attuali i coristi effettuano ogni settimana prove sul nuovo repertorio e verifiche sui brani già appresi. Seguendo anche seminari internazionali con grandi artisti e direttori come Giorgio Ammirabile e Nehemiah Brown.

Il coro è diretto da **Gilberto Barbieri**. Nato a Rimini, ha studiato presso i conservatori di Bologna e Torino laureandosi in Musica corale e Direzione di Coro (con i maestri Gotti e Scattolin), Composizione (con i Maestri Benati, Carluccio e Bosco) ed è laureato al corso di Musica elettronica (con i maestri Scagliola e Ligabue).

Suoi lavori sono stati menzionati in importanti concorsi di Composizione con l'incisione di un suo lavoro per voce recitante ed ensemble con l'attore Nando Gazzolo. Ha partecipato al Corso internazionale per Direttori di Coro tenuto a Rimini dal direttore dei Tallis Scholars (Peter Phillips UK) e da monsignor Alberto Turco (Gregoriano di fama mondiale).

Info: 0541 618425.